

Vanno pure lodati la Giunta ed il Comitato che a tutto provvedono per la buona riuscita della Fiera »

CARLO.

DA SPIGNO MONFERRATO

Il Governo del Re ha insignito di questi giorni il Sig. Nani Antonio, già Sindaco per molto tempo di questo Comune, dell'onorificenza di Cavaliere.

Con questo suo atto ha voluto premiare gli alti meriti del Sig. Nani, e per questo appunto la notizia fu accolta con plauso generale.

X.

DA CORTEMILIA

Ci scrivono:

Ieri sera, alle ore 18, tutta la parte più eletta della cittadinanza Cortemiliese era convenuta all'albergo della Corona Grossa per festeggiare il neo Cavaliere Avv. Teobaldo Calissano, Consigliere Provinciale. Fu una gentilissima riunione, resa più splendida dalla spontaneità con cui fu organizzata.

Alle frutta incominciarono i brindisi; parlarono il Sindaco di Cortemilia Brofferio Notajo Angelo, a nome della rappresentanza Comunale; l'Avv. Vittorio Scuti che portò al banchetto il saluto di Acqui che anela il giorno in cui la vaporiera unirà più strettamente Cortemilia alla Città nostra; l'Avv. Oddero di Cortemilia; il Cav. Michelotti nostro Pretore; il Cav. Caffa, l'Arciprete Don Coraglia; Don Bernardino Giannello e l'Avv. Garelli Marco di Alba.

Fu tutto un plebiscito di stima, di ammirazione e soprattutto di affetto che i nostri concittadini vollero dare al loro rappresentante nel Consiglio della Provincia, e le parole dei singoli oratori furono ispirate a questi sentimenti che animavano tutti quanti i convenuti. S'alzò poi il Cav. Calissano che in mezzo a scroscianti applausi, pronunciò un quasi discorso-programma a base di politica-antiafricana e di amministrazione decentrata. Duolmi che la strettezza del tempo non mi permetta di dare un più largo sunto dell'elevata sua orazione. Egli fu, come sempre, superiore ad ogni elogio.

La musica cittadina suonò in modo encomiabile.

Fu una serata indimenticabile e di cui tutti serberanno certo la più gradita memoria.

Per la circostanza erano là convenuti numerosi Sindaci del Mandamento a far corona al festeggiato.

Inutile dirlo, la festa terminò ad ora tardissima colle tradizionali peregrinazioni nelle case dei buoni Cortemiliesi.

Recita pei feriti d'Africa

La compagnia Pozzone De-Farro animata da ottimo intendimento ha organizzata per domenica sera una recita straordinaria il cui provento sarà devoluto per metà ai feriti della guerra d'Africa.

Il santo scopo che i direttori della compagnia ebbero di mira non ha bisogno di alcuna illustrazione; l'onda di patriottismo che corse da un capo all'altro della penisola all'annuncio del terribile disastro di Abba Garima ha mostrato, a luce meridiana, come si senta prepotentemente e come non ci sia bisogno di sollecitazioni quando si tratta di opere umanitarie.

E per maggiore attrattiva venerdì avremo un monologo d'occasione del-

l'egregio avv. Francesco Bisio della nostra città. Chi vorrà restare senza recarsi in teatro? E si avrà anche quel grazioso lavoro che è *Colpo di Stato* giocato da tutte le artiste della compagnia.

Il pubblico che ormai ha imparato ad apprezzare tutti i buoni elementi di cui è composta la compagnia accorrerà certo numerosissimo a fare un ora di buon sangue compiendo nello stesso tempo un'opera egregia.

UN MIRACOLO

Nella bella città di Napoli e precisamente in Via Mergellina N. 6, nel Laboratorio del Prof. A. Costanzi, si verificano dei veri miracoli sugli affetti da mali venerei in genere e da qualsiasi sifilide, sia pure ereditaria, specialmente per gli scoli recenti e ritenuti incurabili, ulcersi in genere, stringimenti, bruciori uretrali, catarsi vescicali, incontinenza d'urina, flussi bianchi delle donne, arenele, ecc. nonché tutte le manifestazioni sifilitiche. Per maggiori schiarimenti, veggasi in quarta pagina l'interessante avviso: *Miracolosa Iniezione o Confezioni antivenere e Koob antisifilitico Costanzi.*

SUNTO

delle deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa per il Circondario d'Acqui.

Visone (Asilo Infantile) — Vertenza col dottor Belli per costruzione terrazzo — Approva con che si tratti di concessione precaria.

Nizza Monf. — Vendita di terreno al sig. Aila Carlo — Approva.

Ponzone — Mutuo di lire 7000 — Approva.

Calamandranza — Progetto di sistemazione della strada comunale ordinaria della Garbazzola — Approva.

Calamandranza (Congregazione di Carità) — Transazione di lite con Lovisolo Pietro — Approva con che sia subito pagata l'offerta e reimpiegata in rendita.

Ponzone — Bilancio 1896 — Rinvia per spiegazioni e modificazioni.

Maranzana — Bilancio 1896 — Rinvia per spiegazioni e modificazioni.

Montabone — (Opera Pia Cazzola) — Bilancio 1896 — Rinvia per spiegazioni

Trisobbio — (Asilo Infantile) — Bilancio 1896 — Approva.

Ponti — Bilancio 1896 — Autorizza la sovrimposta in L. 5884,83.

Acqui — Cessione di terreno al sig. Zanoletti per costruzione di teatro — Approva.

Castelletto Molina — Bilancio 1896 — Autorizza la sovrimposta in L. 6545,58.

Vesime — Strada verso Cessole — Permuta col signor Decasto Vincenzo — Approva.

Amministrazione Provinciale — Cessione di terreno a Scarzella Giovanni lungo la strada provinciale Asti-Acqui — Approva.

Bubbio (Congregazione di Carità) — Bilancio 1896 — Approva.

Sessame — (Congregazione di Carità) — Bilancio 1896 — Approva.

Castelnuovo Belbo — (Opera Pia Maraldi) — Bilancio 1896 — Approva.

Cassinelle — (Congregazione di Carità) — Bilancio 1896 — Approva.

Acqui — (Congregazione di Carità) — Opera Pia Bersani Cappello — Opera Pia S. Spirito — Ospedale ed Orfanotrofo — Conti 1894 — Approvati.

Calamandranza (Congregazione di Carità) — Conto 1894 — Approva.

Castelnuovo Bormida — (Opera Pia Cavalcini Gaioli) — Conto 1894 — Approva.

Cremolino (Opera Pia Fallabrino) — Conto 1894 — Approva.

Montabone (Opera Pia Cazzola) — Conto 1894 — Approva.

Nizza Monf. (Opera Pia Pistone) — Conto 1894 — Approva.

Nizza Monf. (Opera Pia Genzone) — Conto 1894 — Approva.

Roccagrimalda (Opera Pia Parravini) — Conto 1894 — Approva.

Spigno Monf. (Asilo) Conto 1894 — Approva.

Strevi (Congregazione di Carità) — Conto 1894 — Approva.

Castelnuovo Borm. (Asilo Infantile) Bilancio 1896 — Approva.

Spigno (Ospedale) — Bilancio 1896 — Approva.

FRA TOCCHI E TOGHE

Corte d'Assise di Alessandria.

L'omicidio di Serole.

La sera del 23 Gennaio u. s. in Serole, mentre certo *Ardente Zaccaria* insieme a diversi suoi amici dirigevansi al ballo nella frazione Morovia, giunto in vicinanza della casa di *Oronte Bartolomeo*, verso il quale nutriva rancore per gelosia di donne, si fece ad apostrofarlo con parole ingiuriose e con minacce, eccitandolo ad uscire.

L'Oronte, che se ne stava tranquillo leggendo il lunario in famiglia, si adirò del contegno del Zaccaria e sortito dalla propria abitazione, rivoltosi a lui, disse ad alta voce « va via; » ma questi si rifiutò di allontanarsi, ed anzi cercava di avvicinarsi nell'evidente intento di attaccare lite coll'Oronte, il quale, rientrato subitamente ed impovertitosi di un fucile che stava appeso ad una delle pareti dell'attigua stanza, ne uscì tosto per intimorire lo Zaccaria che aveva seco anche altri due compagni, certi Apoli e Ferrero.

Affermarono questi che l'Oronte spianò tosto il fucile e sparò. Disse l'Oronte e narrarono alcuni testi che l'Apoli e lo Zaccaria si fecero contro a lui ed afferrato il fucile nella canna, ne seguì una collutazione nella quale il colpo partì ferendo lo Zaccaria alla regione ombelicale. — La conseguenza fu che questi n'ebbe una ferita per la quale soccombette il mattino successivo.

Oronte Bartolomeo venne quindi rinviato al giudizio delle Assise per rispondere « del delitto previsto e represso dall'art. 364 Cod. Penale per avere in Serole la sera del 23 Gennaio 1896, a fine di uccidere, cagionato la morte di *Ardente Zaccaria*, esplodendo a poca distanza contro di lui un colpo di fucile che gli produsse una lesione alla regione ombelicale sinistra che, penetrando in cavità, fu l'unica causa della morte avvenuta nel mattino successivo per sopraggiunta peritonite. »

L'Oronte Bartolomeo, latitante durante l'istruttoria della causa, si costituiva spontaneamente all'autorità giudiziaria nei primi giorni del corr. Aprile.

Il dibattimento ebbe luogo il 17. — L'Oronte disse e ripeté che l'arma, della quale si era munito per suo dritto di legittima difesa, era, malgrado l'imminenza del pericolo a lui sovrastante, esplosa non per volontà sua. — I precedenti dell'imputato erano ottimi, quelli del morto mediocre, essendo risultato come egli fosse litigioso e accattabrighe.

Il Pubblico Ministero, Avv. Randi, sostenne che l'imputato dovesse pur sempre, anche accogliendosi la sua versione, rispondere del fatto suo. Ma i giurati, accogliendo le conclusioni della difesa, escludevano col loro verdetto ogni responsabilità, e l'Oronte veniva, per ordine del Presidente, rilasciato immediatamente in libertà.

Sedevano al banco della difesa l'Avv. Braggio di Acqui, gli Avv. Persi e Sardi di Alessandria.

Il Giornale meglio informato

LA GAZZETTA DEL POPOLO, il più diffuso giornale quotidiano di Torino e del Piemonte, ha il servizio telegrafico più completo e più celere che si conosca in Italia. Essa riceve a notte inoltrata le ultimissime notizie dalle principali città d'Europa, e le pubblica nelle prime ore del mattino.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente: i Bollettini dei *Cereali*, delle *Sete*, dei *Mercati delle Borse*, degli *Appalti*, dei *Fallimenti*, degli *Incanti*, ecc.; una rivista settimanale dei *Mercati finanziari*, una rubrica di *Giocchi di Società*, *Romanzi* originali di acclamati autori italiani e stranieri, ecc.

La *Gazzetta del Popolo*, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, offre i seguenti premi ai suoi abbonati diretti:

1° LA CRONACA AGRICOLA, rivista bimensile d'agricoltura pratica — 2° LA GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA, giornale settimanale-letterario-illustrato — 3° Il Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE del Regno — 4° I supplementi settimanali del sabato, e quelli straordinari.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione all'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è di lire 1,60 al mese, di L. 4,80 al trimestre, di L. 9,60 al semestre e di L. 19,20 per un anno intero.

Inoltre la *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente una rubrica degli stabili, delle ville, delle campagne, dei terreni da vendere o da affittare per facilitarne la vendita o l'affitto ai proprietari; dei negozi da cedere; delle domande e delle offerte di impiego.

Col nuovo anno la GAZZETTA DEL POPOLO pubblicherà il nuovo ed interessantissimo romanzo PER LA GLORIA, di ANTON GIULIO BARRILI.

Cronaca

L'On. Ferraris — Ieri mattina arrivava l'On. Maggiorino Ferraris, al quale diamo di cuore il benvenuto.

Si tratterà in Acqui quattro o cinque giorni.

Smarrimento — Chi avesse rinvenuto una spilla d'oro stata smarrita tra la via V. Emanuele e il Teatronuovo erigendo è pregato consegnarla alla Tipografia del giornale o al negozio Voglino.

La famiglia Zanoletti, commossa, ringrazia vivamente le rappresentanze delle Società Operaie, e tutti coloro che con animo gentile posero pietosa dimostrazione d'affetto al caro estinto

ZANOLETTI PIETRO

fu Francesco

e rende speciali grazie al sig. Bracco Giacinto per le affettuose parole pronunziate sulla tomba.

Alla famiglia dell'estinto amico nostro

ZANOLETTI PIETRO

la redazione della *Bollente*, augurando che il tempo possa lenire il dolore profondo per la perdita del loro congiunto, che in Acqui ebbe le unanime simpatie della cittadinanza, invia le più sincere condoglianze.

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore Responsabile